



Campagna regionale di sensibilizzazione su allergie e sicurezza stradale

Guidare con l'allergia

Ludovico Grandi
Presidente Automobile Club Milano

- Un anno fa, in questa sede, celebriamo la Settimana Mondiale della Sicurezza stradale indetta dalle Nazioni Unite e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Fu l'occasione per sensibilizzare Governi e opinione pubblica sugli impressionanti dati dell'incidentalità stradale: ogni anno, sulle strade del nostro pianeta, perdono la vita un milione e mezzo di persone e si registrano più di 50 milioni di feriti (cifra certamente sottostimata), molti dei quali con lesioni permanenti ed invalidanti.
- Anche in Italia, che pur ha registrato nel corso dei decenni significativi miglioramenti, i numeri destano ancora impressione e preoccupazione. Ogni giorno, in media, muoiono sulle nostre strade 15 persone, 912 rimangono ferite e si registrano 652 incidenti.
- Unitamente agli altri Paesi dell'Unione Europea, l'Italia si è impegnata nel 2001 a dimezzare i morti per incidenti stradali entro il 2010. Allora i morti erano poco più di 7.000. Anche grazie agli effetti positivi iniziali della patente a punti, qualche risultato è stato raggiunto. Purtroppo il traguardo è ancora lontano - dai 5.600 morti odierni dovremmo scendere a circa 3.500 all'anno - e in pochi anni dobbiamo cercare di mettere in campo tutte le armi possibili in termini di prevenzione e di controllo.
- È importante che ciascun soggetto preposto al perseguimento di una maggiore sicurezza sulle strade fornisca il proprio contributo. Automobile Club Milano è da sempre impegnato in campagne di sensibilizzazione nel campo della sicurezza stradale. Ricordo solo alcune delle iniziative realizzate negli ultimi anni: corsi di educazione stradale rivolti agli insegnanti, spettacoli sulla sicurezza per gli studenti, corsi di guida sicura, manifestazioni organizzate con le maggiori Amministrazioni locali, indagini condotte presso l'utenza, campagne di sensibilizzazione per prevenire la guida in stato di ebbrezza. E poi, anche grazie alla collaborazione delle Forze dell'Ordine e di varie associazioni, indagini su specifici aspetti relativi all'efficienza del veicolo e allo stato psicofisico dei conducenti.
- È quest'ultimo un aspetto che è necessario approfondire e su cui intervenire con forza. Innanzitutto in termini di conoscenza dei fenomeni. Infatti le statistiche che analizzano gli incidenti stradali attribuiscono un'esigua percentuale (il 2 per cento circa) allo stato psicofisico del conducente. È necessario condurre studi mirati per far emergere con maggior precisione cause e concause. Proprio grazie ad iniziative di questo tipo, siamo riusciti a stabilire, ad esempio, che alla sonnolenza è attribuibile la responsabilità, quale causa e concausa, di circa il 20 per cento degli incidenti stradali.

- Altrettanto importante è una puntuale e corretta informazione nei riguardi dell'utenza, perché ciascuno di noi sia sempre alla guida in condizioni ottimali di vigilanza. In questa direzione va la campagna di informazione che presentiamo oggi, a cui Automobile Club Milano ha aderito con grande piacere e di cui ringrazio Federasma, la Società italiana di Medicina generale e Schering-Plough per il sostegno offerto.

- Con la diffusione capillare dell'opuscolo che presentiamo oggi, saranno disponibili al grande pubblico informazioni utili e corrette che potranno aiutare milioni di allergici ad attenuare e risolvere i propri problemi di salute e a mettersi alla guida nelle maggiori condizioni di sicurezza.

- Accanto agli ambulatori medici, le sedi e le delegazioni dell'Automobile Club favoriranno in tutta la Lombardia la distribuzione di questo stampato che ci auguriamo possa contribuire fattivamente alla prevenzione dell'incidentalità stradale.

- Un ulteriore auspicio è che questa iniziativa possa far da traino a nuove campagne di comunicazione e a nuovi progetti di ricerca ai quali l'Automobile Club Milano assicurerà il proprio contributo.

Incidenti Stradali 2006		
	Italia	Lombardia
Incidenti	238.124	46.173
Morti	5.669	877
Feriti	332.955	58.484

Fonte: Aci - Istat